

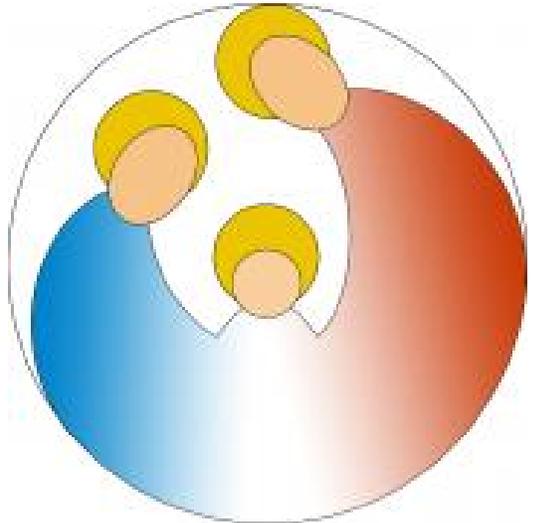


Notiziario *K*

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

NATALE: DAL PRESEPE PORTARE UN ALTRO SGUARDO SUL MONDO.

Da qualche anno, il nostro mondo sta conoscendo una crisi economica, una delle più dure della storia moderna. L'Italia, da tre anni, non riesce ad uscire dalla recessione nonostante la "buona volontà" dei successivi governi, le leggi e le misure per sanare i conti pubblici e rilanciare la macchina economica, creando il lavoro e la crescita. Qualcuno ha scritto: **"è venuta a mancare la tredicesima degli italiani. Ne danno l'annuncio: l'imu, la tassa dei rifiuti, il canone rai, luce, il gas ecc.."** Si può capire il clima in cui si vive il Natale questo anno, perché le cose non vanno bene, non migliorano, anzi peggiorano. I cuori di tanti non conoscono la pace, la serenità e la quiete. Vivere giorno per giorno non è garantito, il futuro è incerto. L'uomo credente e il non credente che sente parlare di Natale può recarsi al presepe e vedere per capire il mistero della povertà e della vita, della solidarietà e della condivisione compassionevole, della rinuncia e del rispetto.



Il senso del Natale. Forse Dio voleva trasmettere un messaggio importante ed eterno. Che le cose importanti della vita sono l'unità della famiglia e l'amore che li tiene uniti, nonostante la povertà economica e le difficoltà della vita? Contemporaneamente il fatto che la Madre di Dio fosse completamente sola nel momento del parto e senza alcun tipo di assistenza e che Gesù uscendo dal grembo materno abbia assaporato subito la freddezza del posto e della vita, mi fa meditare sul fatto che, alla fine, nei momenti più difficili e bui della nostra vita, siamo soli con noi stessi, a partire dalla nascita fino alla morte; forse solo Dio sul serio non ci abbandona mai.

Oggi purtroppo il Natale ha perso questo senso di riflessione e di spiritualità ed è diventato quasi una festa commerciale alla rincorsa al regalo più bello e costoso. Certo, la crisi economica che ha investito il nostro paese ha provocato inevitabilmente cambiamenti di stili di vita e sovente disperazione, gettando aziende sul lastrico. Padri e madri di famiglia, in età avanzata, si sono ritrovati senza lavoro e senza la possibilità di ritrovare un posto consono che garantisca stabilità economica e familiare. A Natale ci possiamo regalare il dono della prossimità e della presenza agli altri, rinunciando a una spesa vergognosa che offende la povertà di Gesù e dell'uomo odierno senza tetto. Il figlio di Dio poteva nascere in un hotel a 5 stelle, servito e riverito? Invece è nato per terra e nello sporco. Pensate!

Posso non dare, è il male minore, ma dovrei astenermi dall'offendere chi non ha, gettandomi in uno spendere smisurato ed incontrollato (è il male maggiore). In questo senso, diventa un rispetto verso la povertà e una condivisione compassionevole con i poveri, una forma di carità. Il regalo solidale non è banale: questo crea occupazione, allora comprerò non solo per dare il lavoro, ma anche per rendere felice una famiglia.

Dio è venuto nudo per essere coperto dall'uomo; Egli ha provato il freddo per essere riscaldato da noi; ha conosciuto la solitudine nella speranza di essere visitato da noi. Il presepe non è più a Betlemme. Possiamo dire che il nostro mondo è un presepe, dove ogni persona, in qualche modo, nasconde il volto di Gesù. L'elenco citato da Matteo (25, 31-49) sul giudizio finale ("avevo fame, avevo sete, ero forestiero, malato in carcere ecc...") non è esaustivo. Anche quelli che pensano di non mancare di niente hanno bisogno di qualcuno per capire che la povertà si nasconde sempre in ogni uomo, ma sono sicuramente i più bisognosi coloro a cui manca il pane quotidiano della sopravvivenza.

Signore, aiutaci a guardare, a vedere e ad agire per cambiare il mondo secondo il tuo disegno di amore. Portaci all'incontro con gli altri per dare e ricevere, così in questo scambio, veniamo cambiati e trasformati, rinnovati e rigenerati dalla tua presenza, Tu che sei l'Emmanuele, Dio con noi, ma soprattutto Dio con l'uomo.

IL NATALE NELLE NOSTRE COMUNITA'

Ss. Messe nella Notte di Natale

Ospedaletto	ore 20.00	Santa Sofia	
Biserno	ore 20.00		
Camposonardo	ore 20.00		ore
Isola	ore 21.30		23.45
Spinello	ore 22.00		
Collina di Pondo	ore 23.00		
Corniolo	ore 23.00		



Ss Messe nel giorno di Natale

A S. Sofia, Collina di Pondo, Raggio, le Sante Messe saranno celebrate secondo il tradizionale orario festivo.

Crocedevoli	ore 9.30	Monteguidi	ore 11.00
Corniolo	ore 9.30	Poggio alla Lastra	ore 17.00

Domenica 28 dicembre

Berleta ore 15.00

Pubblichiamo la lettera che il nostro Vescovo, S.E. Mons. Lino Pizzi, ha inviato a conclusione della visita pastorale nella nostra comunità.



LETTERA DOPO LA VISITA PASTORALE all'UNITA' PASTORALE COLLINA DI PONDO – CORNIOLO – ISOLA – POGGIO ALLA LASTRA – S.SOFIA – SPINELLO

Saluto di vero cuore Don Giordano, don Jacques, Don Andrea Santandrea, il diacono Paolo e tutti voi amatissimi fedeli dell'U.P. di Santa Sofia. Vi ringrazio per la calda accoglienza riservatami: mi avete fatto sentire l'apostolo che presiede il popolo di Dio nella fede e nella carità.

Vorrei ora ripercorrere velocemente l'esperienza di grazia che è stata per me – e penso anche per voi – la visita pastorale alla vostra U.P.

Cerco di far rivivere con il ricordo la ricchezza spirituale degli incontri per continuare sulla strada della conversione e per impostare con ancor maggiore determinazione il cammino comunitario.

Vorrei che non vi sentiste “chiesa di periferia” perché lontani dal centro Diocesi, ma che coglieste tutta la ricchezza dei vostri luoghi, luoghi dove germogliano molti fiori che sono le belle iniziative comunitarie, i primi passi di un cammino di U.P. che si sta rafforzando. Il consiglio di U.P. di cui ho apprezzato l'affiatamento e la volontà di affrontare le sfide che i mutamenti in atto pongono alla vostra comunità, dovrà continuare il lavoro iniziato, interrogandosi sui vari ambiti della pastorale per giungere ad un progetto condiviso per l'intera U.P. Auspico che, nelle parrocchie senza parroco residente, valorizzando le tante disponibilità presenti, si costituisca l'equipe pastorale: alcuni laici scelti comunitariamente saranno formalmente da me incaricati per mantenere vive queste comunità che, se pur piccole, hanno una ricca tradizione e un vissuto significativo.

Ho potuto constatare che la diminuzione di sacerdoti sta stimolando i laici a prepararsi per assumere compiti legati ai ministeri ecclesiali. Nell' U.P. c'è la presenza di un diacono, due accoliti e uno in formazione, di una terza persona che ha iniziato il cammino

di lettorato e di tre ministri della Comunione. Tutto questo è segno di una comunità che sempre più si vuole definire “comunità ministeriale”.

L’esercizio dei ministeri di fatto aiuta la comunità a vivere la realtà della comunione tra le diverse parrocchie e la Chiesa diocesana. Certamente la distanza chilometrica con il centro diocesi – dove generalmente sono fatti i corsi di formazione – non favorisce la partecipazione: cercheremo di programmare corsi nella vallata, in un luogo facilmente raggiungibile dai laici che sono disponibili a lavorare nei diversi campi apostolici.

Nella visita ai malati ho potuto cogliere la ricchezza della loro preghiera che, come rete invisibile, avvolge l’intera U.P.

Gli operatori parrocchiali si trovano a confrontarsi con una realtà variegata, a volte complessa, ma sempre attenta alle necessità primarie delle persone. E’ lodevole il desiderio di cercare di sviluppare il senso comunitario nel servizio ai fratelli in condizione di bisogno, obiettivo, questo, che vede coinvolto il Volontariato Vincenziano, la Caritas, il Gruppo K.

Ringrazio i catechisti e le catechiste che dedicano tempo ed energie nell’accompagnare i ragazzi alla conoscenza e alla sequela di Gesù. Sempre più è indispensabile l’aggiornamento dei contenuti e dei metodi per un servizio tanto necessario e tanto delicato, quello appunto della formazione cristiana delle nuove generazioni. Il coinvolgimento delle famiglie, i sussidi e le iniziative proposti dal centro diocesi e dal vostro vicariato, siano valido aiuto in questa impegnativa ed affascinante missione.

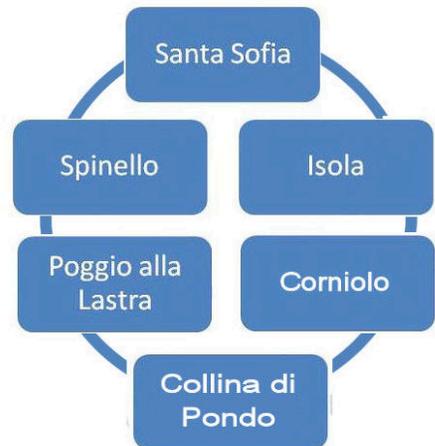
Apprezzo molto i gruppi del Vangelo, vera scuola della Parola e palestra di comunione. Auspico davvero che

questa esperienza possa moltiplicarsi dando così vita a cellule vive disseminate nel vasto territorio della vostra comunità.

Ho incontrato un bel gruppo di giovani ai quali è necessario proporre di costruire un progetto che parta dalle loro esigenze, dai loro desideri, che li renda protagonisti responsabili e non solo fruitori di iniziative precostituite. Il Biennio dei Giovani può aiutare a rendere concreto il cammino, aiutare a superare il campanilismo, a far scoprire l’U.P. come una grande e bella occasione di cammino di comunione, di partecipazione, di crescita nella fede. La proposta dell’avvio di associazioni laicali (A.C., Agesci...) potrebbe favorire l’aggregazione giovanile con percorsi sostenuti anche dal centro diocesi.

Il rapporto con le persone straniere presenti nel territorio non deve essere un “problema”, ma l’occasione per un percorso di inserimento e di socializzazione che può essere favorito da iniziative fatte insieme che favoriscano la conoscenza reciproca e appiannano le difficoltà di approccio e di convivenza. L’Ufficio Migrantes può essere di aiuto in questo cammino.

CONSIGLIO DI UNITA' PASTORALE



ALTA VAL BIDENTE

Come pastore di questa Chiesa sento il bisogno di ringraziarvi perché siete una comunità viva che si sta interrogando sulle sfide che la società oggi pone alla Chiesa.

Vi chiedo di guardare con attenzione ai giovani, andandoli a “cercare”; vi chiedo di guardare con attenzione agli anziani, alle persone sole, agli ammalati: la visita che i ministri della Comunione fanno nelle loro case sia espressione dell’attenzione della comunità nei loro confronti e li faccia sentire partecipi delle vicende delle comunità stesse.

Vi chiedo di continuare a dimostrare il vostro affetto al vostro parroco e a Don Jacques, collaborando fraternamente con loro.

Il Signore benedica i vostri propositi di bene e l’opera delle vostre mani.

+ Lino Pizzi



CASSETTA DELLA SOLIDARIETA’ – Ricordiamo che, come ogni ultima domenica del mese, domenica 28 dicembre, durante le S.Messe, sarà possibile partecipare alla raccolta di generi alimentari di prima necessità che saranno devoluti alle famiglie in difficoltà.



ABBONARSI AL SETTIMANALE DIOCESANO “IL MOMENTO” – Coloro che desiderano abbonarsi o rinnovare l’abbonamento per l’anno 2015 al settimanale diocesano “Il Momento”, possono rivolgersi in parrocchia (0543970159) o all’incaricato Paolo Milanese.

Ricordiamo che è un’importante pubblicazione che ci riporta la voce e le attività della nostra Diocesi.

Queste le tipologie di abbonamento:

- abbonamento annuale singolo €45.00
- abbonamento di gruppo €40.00 con minimo 15 abbonamenti
- abbonamento online €20,00 (tramite www.ilmomento.biz)



IN MEMORIA – Siamo vicini a Nelly e Fabio Paolini a tutta la famiglia Betti, addolorati per la scomparsa della mamma Ivana.



ASSOCIAZIONE KHALIL – Un grazie di cuore a Ileana e Tonino Paolini che ricordano la cara Ivana Betti con una generosa offerta a favore dei bambini del Camerun.



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati a Pasquina Cavallucci, Flavia e Tecla, Perla Martini, Algana Foschi, Floriana Berti e Zenaide per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario.



LA POSTA – Suor Rosanna si è ripresa dopo un piccolo infortunio, saluta tutti e augura di cuore Buon Natale.



FIOCCO ROSA – Diamo il benvenuto alla piccola Olivia, amorevolmente accolta dai genitori Valentina Versari e Riccardo Paglioni .

ASSEMBLEA GKS

E' convocata l'assemblea ordinaria del GKS S.SOFIA per sabato 3 gennaio 2015 alle ore 7.00, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione,

Domenica 4 gennaio 2015 alle ore 17.30,
presso la sede sociale in Via Nefetti, 14, con il seguente ordine del giorno:

- Relazione Presidente
- Approvazione Bilancio Consuntivo
- Approvazione Bilancio Preventivo
- Varie ed Eventuali

Al termine dell'assemblea si potrà mangiare una pizza insieme.



BUON COMPLEANNO !!!

*Ora che siamo vicinissimi al Natale
facciamo a tutti un augurio fenomenale:*

AMADORI SARA, con la sua Tilde da poco nata,
è felice ch  la piccola   amata e coccolata;



a **PIERFEDERICI MANUELE** un augurio natalizio,
che il compleanno sia per lui tanto propizio;
FANTONI ROBERTO da Daiana si fa lodare
perché è davvero un compagno tuttofare;
RONDONI ALESSANDRO, attivo nel sociale,
noi tutti ricordiamo in modo speciale;
FANTINI LORENZO, a Bagno con gli amici,
a scuola trascorre giorni sì felici;
VILLANTI CLAUDIO a Lipari festeggiamo
e buon compleanno gai gli cantiamo;
CONFICONI ARMANDO, per tutti Armandino,
adesso si rilassa facendo il nonnino;
CROCIANI GAIA, entusiasta catechista,
è una ragazza carina ed ottimista;
VENTURI LUCA dalla famiglia festeggiato
è un tipo dinamico e sì determinato;
PERINI MARTINA, ragazza assai pimpante,
è universitaria brillante e zelante;
FONTANA ELITA, psicologa laureata,
a lavorare alla Del Campo si è adattata;
SUOR SUSANNA, da noi tutti ricordata,
ai bambini bisognosi si è dedicata;
un grande applauso a **PIERFEDERICI SARA**,
amica gaudente e tanto cara;
TONTI ELISA la notte di Capodanno
festeggia gioiosa il compleanno;
EL MESUAK DUNIA ora diventa maggiorenne,
brinderà con gli amici in modo solenne;
MILANESI ETTORE e **FILIPPO**, tanto belli,
dimostrano bravura con colori e pennelli;
GOBERTI GABRIELLA in un clima cordiale
con Marta e Nadia festeggerà il Natale!
Auguri, auguri, auguri, auguri
sia per l'oggi che i di futuri!



*La redazione del Notiziario K,
il Gruppo K, il GKS,
e il Volontariato Vincenziano*



augurano a tutti
Buon Natale
Felice Anno Nuovo

CAPODANNO 2015

dove?

Berlino € 315,00	Nizza € 250,00	Monaco € 265,00	Praga € 315,00
Budapest € 295,00	Trentino € 595,00	Parigi € 325,00	Salisburgo € 275,00
Brno € 265,00	Vienna € 305,00	Amsterdam € 340,00	Barcellona € 345,00

... ma a POGGIO ALLA LASTRA
con il GRUPPO K, naturalmente !



PRENOTATI !!